

RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2014

In data 17/03/2014 si é riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI FERRARA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio Preventivo economico per l'anno 2014.

Risultano essere presenti /assenti i Sigg.:

Germano Camellini, componente

Cesare Moscariello, componente

Assente giustificato: Enrico Salmi, Presidente

Il preventivo economico di cui alla delibera di adozione del Direttore generale n. 48 del 27/02/2014

è stato trasmesso al Collegio sindacale per le relative valutazioni in data 07/03/2014 , con nota prot. n. 15195

del 07/03/2014 e, ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- conto economico preventivo
- piano dei flussi di cassa prospettici
- conto economico di dettaglio
- nota illustrativa
- piano degli investimenti
- relazione del Direttore generale

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento anche alla relazione del Direttore Generale, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato:

La programmazione aziendale per il 2014 vuole rappresentare uno strumento di economia programmata, finalizzato alla riorganizzazione, in una logica di sistema provinciale ferrarese che si pone come obiettivo la creazione di un assetto organizzativo, produttivo ed erogativo in grado di allinearsi al costo pro-capite medio regionale, di qualità, sostenibile e, al contempo, rispettoso delle peculiarità dei cittadini ferraresi, valorizzando i centri produttivi del territorio, secondo una rete reale che pratichi il modello di punto centrale ad alta complessità (Hub) ed i punti di prossimità, in grado di erogare al meglio l'assistenza di primo livello.

Si punta al contenimento delle spese di funzionamento delle Aziende ed a promuovere processi di ottimizzazione nell'uso delle risorse, ormai scarse per tutti gli attori del sistema e le azioni prevedono, tra l'altro:

- 3 Ospedali di prossimità. Cento, Argenta e Delta, ciascuno caratterizzato da una organizzazione per livelli diversificati di intensità di cura;
- un servizio cittadino che sarà connotato dal ridimensionamento dell'Anello San Anna e dalla costruzione di una Casa della Salute;
- un territorio in rete, nel quale l'integrazione con le strutture ospedaliere consente di creare percorsi completi, affidabili per il paziente, ma sostenibili per il sistema e di alta qualità;
- una medicina generale ed un consumo farmaceutico in linea con le medie regionali;
- un servizio di continuità assistenziale realmente utilizzato ed utilizzabile;
- un servizio psichiatrico ospedaliero che vada verso un unico punto erogativo potenziando il territorio;

- funzioni amministrative completamente unificate in una unica sede fisica e progressivamente in servizi interaziendali o di Area Vasta, superando i residui di frammentazione territoriale che hanno reso i servizi amministrativi spesso incompleti o non idonei a svolgere pienamente la loro funzione di "piattaforma di supporto alla attività sanitaria": dagli sportelli di prenotazione, accettazione, pagamenti, alle attività propriamente amministrative erogate dai servizi centrali.

La programmazione 2014, trova il suo principale riferimento nel "Piano strategico di riorganizzazione, qualificazione e sostenibilità della sanità Ferrarese 2013-2016 approvato dalla CTSS il 23/6/2013 e con Delibera dell'Azienda USL di Ferrara n. 180 del 5/8/2013. Tale piano si impone sia per il doveroso recupero della maggior quota delle risorse assorbite, sia per preparare l'Azienda ad affrontare un presente ed un futuro contesto che si evidenzia particolarmente critico. La programmazione è condivisa con l'Azienda Ospedaliera universitaria, come parte integrante di un più complessivo Piano strategico, che definisce un insieme coerente di azioni di sviluppo e di razionalizzazione secondo principali direttrici comuni ampiamente descritte nell'allegata Relazione del Direttore Generale al Bilancio Economico preventivo 2014.

Il Bilancio preventivo economico per l'esercizio 2014, è stato elaborato tenendo conto, oltre che del citato Piano di sostenibilità provinciale, anche delle Linee di programmazione regionale 2014 contenute nella DGR 217/2014 e delle manovre di contenimento della spesa di cui al DL 95/2012 (spending review).

Il risultato d'esercizio previsto per il 2014 sarà il frutto delle azioni poste in essere dall'Azienda USL coerentemente con i dispositivi citati per far fronte ai trend di spesa incrementali conseguenti ad automatismi riferibili sia al contesto di questa azienda che più generalmente all'insieme delle Aziende USL della regione così come elencati a pag. 7 dell'allegato B alla DGR 217/2012.

In particolare per il 2014 l'Azienda USL di Ferrara si pone i seguenti obiettivi:

- integrazione delle reti cliniche con l'Azienda Ospedaliera S. Anna;
- riduzione dei consumi interni e dei servizi tecnici e alberghieri conseguente alla riorganizzazione delle strutture di offerta;
- consolidamento del processo di integrazione della produzione laboratoristica con l'Azienda Ospedaliera;
- completamento e messa a regime dell'unificazione dei servizi amministrativi e tecnici e concentrazione in una sede unitaria;
- rimodulazione dell'assistenza residenziale degli utenti psichiatrici riducendo l'inappropriatezza verso l'assistenza domiciliare e le case famiglia oltre che adeguando l'assistenza garantita in relazione alla tipologia di utenti;
- avvio della seconda fase del progetto di risparmio energetico iniziato già a partire dal 2007 e inserito nel Piano Investimenti 2014-16;
- allineamento del costo /mq della manutenzione ordinaria al costo medio regionale mantenendo gli standard qualitativi e di sicurezza;
- avvio del progetto di centralizzazione in AVEC dell'attività di screening per la prevenzione della cervice uterina;
- avvio a regime del progetto di centralizzazione in Area Vasta della centrale operativa 118 con ricadute positive in termine di utilizzo efficiente delle risorse umane impiegate conseguente alla possibile economia di scala;
- sensibilizzazione degli operatori in merito alla selezione dei rifiuti all'atto della loro produzione ed utilizzo di tecnologie a basso impatto ambientale;
- ulteriore miglioramento delle politiche di acquisto verso una maggiore centralizzazione delle procedure ovvero ricorrendo a convenzioni di Area Vasta, Intercent-er e Consip, con l'obiettivo di ridurre la percentuale di ricorso ad acquisti a livello Aziendale ;
- nell'area della spesa farmaceutica, monitoraggio dell'appropriatezza prescrittiva, razionalizzazione dei consumi e farmacovigilanza, sia con riferimento al sistema produttivo interno che esterno;
- governo dei consumi di Dispositivi Medici;
- ridefinizione degli obiettivi annuali incentivanti nell'ambito dell'accordo con la Medicina Generale territoriale;
- revisione della distribuzione territoriale dei punti di continuità assistenziale riducendo il gap rispetto ai livelli di spesa medi regionali;
- formalizzazione di accordi di fornitura con le strutture private (DGR 633/2013) modulati in relazione agli effettivi fabbisogni;
- prosecuzione del processo di allineamento ai valori medi regionali dei costi sostenuti per il personale, sia complessivi che delle retribuzioni unitarie, da realizzarsi anche attraverso le politiche strutturali che sono volte all'allineamento degli indicatori con le medie regionali;
- riduzione del ricorso a collaborazioni e prestazioni esterne, valorizzando e privilegiando le risorse interne all'Azienda;
- mantenimento e ulteriore riduzione dei tempi di pagamento dei fornitori con conseguente riduzione degli oneri per interessi passivi storicamente sostenuti dall'Azienda.

Tenuto conto del verificarsi degli automatismi incrementali evidenziati nelle "Linee di indirizzo Regionale" e di quelli più specificatamente riferibili all'Azienda USL di Ferrara, in contrapposizione dei quali si pone la strategia 2014 costituita da azioni già contenute nel "Piano di sostenibilità quadriennale" e da ulteriori obiettivi declinati dalla programmazione regionale; l'Azienda presenta un risultato economico preventivo 2014, conforme all'obiettivo economico regionale, garantendo la copertura degli ammortamenti non sterilizzati per cespiti entrati in produzione successivamente al 31/12/2009. Tuttavia, il rispetto della condizione di equilibrio, per essere mantenuta anche in sede di "Consuntivo 2014", dovrà vedere

garantito un impegno di misura "eccezionale" da parte dell'Azienda e delle sue articolazioni.

Questo in quanto le ricadute economiche previste con riferimento alle Azioni contenute nella Strategia 2014 sono state formulate in una dimensione ad alto livello di aspettative. Ci si attende un impegno concreto e fortemente orientato all'ottenimento del risultato previsto da parte di coloro che sono e saranno individuati come responsabili all'interno del Piano degli obiettivi di Budget 2014.

Il Collegio, avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

In particolare, per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio ha esaminato con attenzione il Piano di attività per l'anno 2014, confrontando lo stesso con quello dell'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto.

In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- alle previsioni di costo per il personale, complessivamente considerato, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato, nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;
- alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo esternalizzato per carenza di personale in organico;
- agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria;
- Altro:

Il collegio ritiene opportuno evidenziare che stante la rigidità del modello della presente relazione, nell'ambito dello schema economico sintetico, ove si chiede il raffronto con i dati dell'ultimo bilancio approvato, si è preso in considerazione quello dell'esercizio 2012, coerentemente con i dati analitici successivamente richiesti, per i quali è previsto espressamente il raffronto con tale esercizio

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2014 confrontate con le previsioni dell'esercizio precedente e con l'ultimo bilancio d'esercizio approvato:

CONTO ECONOMICO	(A) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2012	BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2013	(B) BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2014	DIFFERENZA (B - A)
Valore della produzione	€ 718.864.453,90	€ 681.972.969,05	€ 693.872.949,14	€ -24.991.504,76
Costi della produzione	€ 709.580.935,06	€ 689.786.668,55	€ 683.932.743,68	€ -25.648.191,38
Differenza + -	€ 9.283.518,84	€ -7.813.699,50	€ 9.940.205,46	€ 656.686,62
Proventi e Oneri Finanziari + -	€ -1.583.684,81	€ -2.143.797,29	€ -2.027.684,62	€ -443.999,81
Rettifiche di valore attività fin. + -				€ 0,00
Proventi e Oneri straordinari + -	€ 3.679.642,79			€ -3.679.642,79
Risultato prima delle Imposte	€ 11.379.476,82	€ -9.957.496,79	€ 7.912.520,84	€ -3.466.955,98
Imposte dell'esercizio	€ 11.366.782,71	€ 11.182.684,99	€ 10.940.684,99	€ -426.097,72
Utile (Perdita) d'esercizio	€ 12.694,11	€ -21.140.181,78	€ -3.028.164,15	€ -3.040.858,26

Valore della Produzione: tra il preventivo 2014 e il consuntivo 2012 si evidenzia un decremento

pari a € -24.991.504,76 riferito principalmente a:

	voce	importo
	A.1) Contributi in c/esercizio	€ -13.771.181,79
	A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	€ -188.670,28
	A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	€ -4.379.588,42
	A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	€ -4.484.172,39
	A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi	€ -2.917.886,55
	A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	€ 1.546.181,64
	A.7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	€ -795.410,72
	A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	
	A.9) Altri ricavi e proventi	€ -856,25

Costi della Produzione: tra il preventivo 2014 e il consuntivo 2012

si evidenzia un decremento pari a € -25.648.191,38 riferito principalmente a:

	voce	importo
	B.1) Acquisti di beni	€ 423.296,24
	B.2) Acquisti di servizi sanitari	€ -1.128.348,38
	B.3) Acquisti di servizi non sanitari	€ -2.648.935,66
	B.4) Manutenzione e riparazione	€ -192.887,95
	B.5) Godimento di beni di terzi	€ -461.211,53
	B.6) Costi del personale	€ -6.093.847,47
	B.7) Oneri diversi di gestione	€ 551.270,09
	B.8) Ammortamenti	€ -834.427,00
	B.9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	€ -2.129.326,14
	B.10) Variazione delle rimanenze	€ -201.439,53
	B.11) Accantonamenti	€ -12.932.334,01

Proventi e Oneri Fin.: tra il preventivo 2014 e il consuntivo 2012 si evidenzia un decremento

pari a € -443.999,81 riferito principalmente a:

	voce	importo
	C.1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	€ 1.692,87
	C.2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	€ -442.306,94

Rettifiche di valore attività finanziarie: tra il preventivo 2014 e il consuntivo 2012

si evidenzia un decremento pari a € 0,00 riferito principalmente a:

	voce	importo

Proventi e Oneri Str.: tra il preventivo 2014 e il consuntivo 2012

si evidenzia un decremento pari a € -3.679.642,79 riferito principalmente a:

	voce	importo
	E.1) Proventi straordinari	€ -5.281.898,97
	E.2) Oneri straordinari	€ -1.602.256,18

In riferimento agli scostamenti più significativi evidenziati si rileva quanto segue:

Complessivamente il Valore della produzione decrementa di 24,9 mln. di euro (-3%), per cui di seguito viene esposta la disamina relativa alle componenti di variazione principale.

Lo scostamento in diminuzione di 13,7 mln. di euro relativo ai contributi in c/esercizio è determinato principalmente:

- dalla diminuzione del contributo per quota capitaria pari a 9,7 mln.,
- dall'incremento del contributo regionale alla riorganizzazione aziendale per € 4.426.000,
- dalla copertura degli ammortamenti netti non sterilizzati ante 2009, che viene assegnata dalla Regione in sede di consuntivo e che pertanto è presente nel consuntivo 2012 per 5 mln. di euro e non viene, pertanto, evidenziata alla colonna Bilancio di previsione 2013.

La restante parte della diminuzione è originata dalla prevista riduzione dei contributi regionali e statali vincolati e finalizzati.

Al punto A.2) "Rettifica per contributi in c/esercizio" è stato applicato quanto previsto dal Dlgs 118/2011 in materia acquisti di beni ad utilizzo pluriennale con contributi in conto esercizio, successivamente integrato con quanto disposto dall'articolo 1, comma 36 della Legge n. 228/2012 (Legge di stabilità 2013)

Al punto A.3) "Utilizzo di fondi per quote inutilizzate di contributi relativi ad esercizi precedenti" la riduzione pari a 4,3 mln. di euro è determinata dalla "possibile" minore disponibilità per il 2014 della quota di FRNA non completamente utilizzata nel corso dell'esercizio precedente a quello di elaborazione del preventivo (anno 2013), e al momento non ancora conosciuta in maniera definitiva, ma solo stimata in via presuntiva.

Al punto A.4) relativo ai "Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie" la riduzione pari a 4,4 mln. di euro è originata dall'effetto combinato di due principali componenti:

- la mobilità attiva in calo e l'iscrizione straordinaria nel consuntivo 2012, non ripetuta nella previsione 2014, dei ricavi da Mobilità Internazionale che si riferiscono alle prestazioni erogate nel corso del periodo che va dal 2007 al 2011 (si veda disposizione al punto 4 dei "quesiti tecnico contabili - soluzioni proposte" dal Servizio Programmazione economicofinanziaria della Regione)

Al punto A.5) "Concorsi recuperi e rimborsi" la riduzione pari a 2,9 mln. di euro è prevalentemente determinata dal venir meno dei rimborsi degli oneri anticipati per conto dell'Azienda Ospedaliera alle Case di Cura provinciali a fronte del contratto siglato con quest'ultime, finalizzato all'assorbimento dei ricoveri aggiuntivi resisi necessari per contenere l'impatto conseguente all'evento sismico.

Il punto A.6) contiene i ricavi da Ticket, rispetto ai quali va evidenziato che per il 2014 non si risentirà più degli effetti connessi alla DGR 747/2012 che consentì la sospensione dei pagamenti per prestazioni specialistiche a carico delle popolazioni terremotate; ulteriormente, il positivo andamento è giustificato dall'incremento degli incassi dovuti ai pagamenti conseguenti all'attività di recupero dei ticket relativi ad anni pregressi.

La variazione indicata al punto A7) quota contributi in conto cap. imputata nell'esercizio trova riscontro con quanto successivamente esposto per la voce B8) Ammortamenti.

COSTI DI PRODUZIONE

I Costi di produzione decrementano complessivamente di 25,6 mln. di euro (-4%) di cui di seguito viene esposta la disamina relativa alle componenti di variazione principale.

Al punto B1) Acquisti di Beni si presenta un incremento di € 423.000 la cui consistenza è determinata da variazioni incrementali e decrementali tra loro compensative:

i beni non sanitari calano di 237.000 euro pari al - 12%

i beni sanitari incrementano di 660.837 euro per effetto delle seguenti ragioni:

a) spostamento in tale aggregato di costi che interessavano conti economici appartenenti alla categoria dei servizi sanitari per un importo complessivo pari a 2,2 milioni di euro, ci si riferisce a:

- un paziente precedentemente in carico all'Ospedale Meyer di Firenze e contabilizzato alla voce mobilità passiva fuori regione;

- contabilizzazione alla conto economico "Beni da Aziende della regione" di quota parte dei farmaci distribuiti dall'Azienda Ospedaliera precedentemente imputati alla voce Servizi sanitari

-b) potenziamento della distribuzione per conto con conseguente incremento dell'acquisto diretto dei farmaci da consegnare alle farmacie convenzionate.

La restante parte di Beni sanitari imputabili ad acquisti per consumi interni e distribuzione diretta farmaci, diminuisce di circa 1,5 milioni di euro pari al -4,5%.

L'aggregato economico B2) riferito ai Servizi sanitari presenta un decremento di 1,128 mln. di euro la cui variazione è attribuibile ai seguenti fattori determinanti:

- riduzione di 1,8 mln. di euro nella medicina di base in convenzione per effetto dell'impatto previsto dall'accordo locale, e dalla ridefinizione degli obiettivi;

- riduzione della farmaceutica convenzionata quale proseguimento del trend già riscontrato nel corso 2013 pari al -5% e previsto in ulteriore miglioramento anche per il 2014, grazie all'inserimento di ulteriori obiettivi di appropriatezza fino a raggiungere un ulteriore -3%

- significativa variazione in incremento della specialistica ambulatoriale pari a +5,8 mln. di euro in particolare riferibile alle seguenti cause: diversa contabilizzazione per le altre prestazioni rese dalla locale Azienda Ospedaliera nell'ambito degli accordi a latere per un importo pari a 4,5 mln. di euro; la corrispondente voce è in diminuzione negli aggregati ove, ora, non viene più contabilizzata. Le modifiche si sono rese necessarie al fine di allineare le medesime voci di bilancio con quanto previsto dal regolamento regionale in merito alla contabilizzazione degli scambi fra aziende sanitarie. Un ulteriore quota significativa di incremento pari ad un 1,4 milioni di euro è originata dall'aumento di prestazioni specialistiche di cittadini ferraresi presso strutture dalla Regione Veneto e presso altre strutture della regione Emilia Romagna.

I servizi sanitari per assistenza protesica e integrativa diminuiscono di 145.642 euro (-2%) quale frutto di un lavoro pluriennale di monitoraggio delle prescrizioni e di revisione dei contratti.

I servizi sanitari per assistenza ospedaliera decrescono di un milione di euro: in tale aggregato si segnalano, prevalentemente le variazioni decrementative della quota riconosciuta all'Azienda Ospedaliera (-1,4 mln. di euro) conseguente ai ritardi di attivazione delle reti cliniche e alla minor produzione resa rispetto a quanto richiesto nell'accordo di fornitura. Di segno opposto ed in incremento, sono i valori di mobilità passiva sia extra regionale che infra regionale per un valore complessivo di circa 3,7 mln. di euro. La quota relativa agli oneri di Mobilità da privato provinciale decresce, tra l'altro, per effetto del già citato venir meno degli oneri anticipati per conto dell'Azienda Ospedaliera alle Case di Cura provinciale a fronte del contratto siglato con quest'ultime, finalizzato all'assorbimento dei ricoveri aggiuntivi resisi necessari per assorbire l'impatto conseguente all'evento sismico; ulteriormente, l'applicazione sul 2013 e sul 2014 delle riduzioni previste dall'art. 15 comma 14 della L. 135/2012 (spending review) consente ulteriori risparmi su questo aggregato di spesa.

L'aggregato relativo all'acquisto di prestazioni psichiatriche di natura semi o residenziale incrementa rispetto al 2012 a causa della combinazione di questi due fattori: la diversa contabilizzazione delle rette precedentemente attribuite alla mobilità passiva da degenza e dalla previsione di incremento degli inserimenti in struttura di minori psichiatrici conseguente all'ordine in tal senso pervenuto direttamente dalla Magistratura.

L'aggregato relativo ai farmaci in distribuzione di cui al "file F" aumenta di circa 4 mln. di euro prevalentemente per effetto dell'aumento della spesa sostenuta nei confronti della locale Azienda Ospedaliera dovuta ai nuovi farmaci introdotti nel 2013 (NAO) e agli effetti della Nota Regionale 289839 del 21/11/2013 in cui viene aggiornato l'elenco dei farmaci ad alto costo oncologici erogati in regime di ricovero e oggetto di mobilità, con decorrenza retroattiva 2013. La previsione tiene conto anche degli emocomponenti in aumento già dal 2013.

Il consistente decremento della spesa riferita ai Trasporti sanitari è principalmente riferibile alla diversa contabilizzazione dei turni del personale medico addetto al Servizio 118 per il territorio di "Ferrara città" ora passato alla voce Comandi passivi; inoltre, si riscontrano gli effetti positivi dovuti ad un miglior governo ed organizzazione della rete dei servizi da privato.

L'aumento relativo all'"Acquisto di prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria" è originato dalla presunta variazione nell'utilizzo dei fondi destinati al FRNA relativi all'anno precedente e non spesi; la previsione per il 2014 è attualmente solo stimata in quanto non sono ancora stati distribuiti ai contesti provinciali le risorse destinate alla non autosufficienza e conseguentemente non è stata ancora elaborata una programmazione provinciale in merito.

I Rimborsi per assegni e contributi incrementano di 607.000 euro, per effetto di due principali cause:

- aumento dei contributi ex L. 210/92

- previsione di un maggiore utilizzo di risorse destinata al FRNA relativamente ad assegni di cura e altri rimborsi, da valutare successivamente all'elaborazione della programmazione definitiva per l'FRNA 2014.

Le consulenze, collaborazioni e le prestazioni di lavoro autonomo sanitario decrescono di 196.000 euro per effetto, principalmente delle seguenti concause:

- riduzione degli incarichi di lavoro autonomo per 1.140.000 euro in proseguimento del processo virtuoso avviato da alcuni anni;

- aumento dei comandi passivi riferiti al personale medico 118 precedentemente rimborsato alla voce Trasporti sanitari per 944.000 euro

La voce relativa ad "Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria" è prevista in decremento di 6,9 mln. di euro per effetto delle seguenti principali concause:

- diversa contabilizzazione delle altre prestazioni rese dalla locale Azienda Ospedaliera nell'ambito degli accordi a latere per un importo pari a 4,5 mln. di euro
- iscrizione nel consuntivo 2012 dei debiti per mobilità passiva internazionale per un importo pari a 1,8 mln. di euro (al riguardo si veda disposizione al punto 4 dei "quesiti tecnico contabili - soluzioni proposte" dal Servizio Programmazione economico finanziaria della Regione)
- riduzione di circa 617.000 euro alla voce Altri servizi sanitari da privato per effetto del progressivo minor ricorso all'acquisto diretto di service di laboratorio conseguente alla istituzione del Laboratorio Unico provinciale.

La voce B3) Acquisti di Servizi non sanitari si presenta un consistente decremento pari a 2,6 mln. di euro circa (-7%). Tale decremento è frutto della politica di migliore utilizzo delle strutture aziendali oltre che di un'intensa opera di ricontrattazione dei contratti di fornitura per servizi logistici ed energetici. A conferma di ciò, risulta evidente il calo previsto per il servizio di riscaldamento (-23%), per il servizio di pulizia e di mensa (-6%) e per le utenze telefoniche ed elettriche (-7%). I premi di assicurazione si presentano con una previsione incrementale a causa del nuovo contratto per il quale è in corso di formalizzazione il Bando per la nuova gara di Area Vasta Emilia Centro.

Gli "Altri servizi non sanitari" evidenziano una previsione di incremento per i servizi di vigilanza, tra cui quello reso necessario all'Ospedale di Comacchio a seguito dello stazionamento che si protrae da Novembre 2013; oltre a ciò i servizi di prenotazione aumentano per supportare l'attività di recupero crediti da Ticket e i controlli sulle certificazioni di esenzione.

Le prestazioni di lavoro autonomo ed occasionale non sanitarie si riferiscono quasi integralmente a progetti finanziati. L'aggregato relativo alle manutenzioni si presenta in riduzione per 192.000 euro (-2%) coerentemente con quanto previsto dagli obiettivi di migliore gestione dei servizi tecnici e di supporto.

La voce "Godimento beni di terzi" evidenzia un decremento pari a 461.211 euro (-10%) per effetto della riduzione delle strutture in affitto utilizzate dall'azienda e dal minor ricorso al noleggio per le attrezzature sanitarie.

La consistente riduzione dei costi del personale dipendente è il risultato, della politica condotta nel corso dell'ultimo triennio relativamente all'adeguamento del fattore produttivo risorse umane rispetto alle medie regionali, ottemperando agli obiettivi di volta in volta previsti a livello regionale.

La voce B7) "Oneri diversi di gestione" evidenzia un incremento di 551.270 euro per effetto principalmente del trasferimento a tale voce di costo dei tributi per lo smaltimento rifiuti ordinari (ora Tares) precedentemente attribuito alla voce Servizi non sanitari.

La voce B8) "Ammortamenti" si presenta in riduzione rispetto al consuntivo 2012 per effetto della pesante svalutazione di cespiti effettuata in chiusura 2012 a seguito dell'applicazione della comunicazione del Ministero della Salute prot. DGPROGS n. 8036-P-25/03/2013 con la quale si è data disposizione alle Aziende USL di effettuare il ricalcolo degli ammortamenti dei cespiti non ancora integralmente ammortizzati al 1/1/2012 con l'applicazione delle nuove, più elevate, aliquote previste dal Dlgs 118/2011. La variazione degli ammortamenti ha comportato una consistente riduzione del loro valore netto contabile residuo e conseguentemente una riduzione delle quote di ammortamento annuali anche per il 2013 e a seguire per gli anni successivi.

La voce B9) "Svalutazione crediti" presenta, limitatamente al 2012, un importo di assoluta consistenza originato dalla prudenziale iscrizione a Fondo rischi dei crediti iscritti per Mobilità Internazionale di incerta esigibilità.

La voce B11) Accantonamenti include per il 2012 consistenti importi non ripetuti in sede di previsione 2014, in particolare

- accantonamento per quote inutilizzate da contributi vincolati per 9,5 mln. di euro
- accantonamento per rischi" connessi a Mobilità sanitaria ed acquisto di prestazioni da privati accreditati per 1,7 milioni di euro
- altri accantonamenti tra cui quello per Interessi passivi in riduzione per effetto del positivo trend dei tempi di pagamento e per il riconoscimento dei rinnovi contrattuali al personale in quiescenza non alimentato a causa dei blocchi contrattuali.

La voce C) Proventi e Oneri Finanziari evidenzia un incremento quale effetto dell'utilizzo dell'ultima tranche di mutuo stipulato a Novembre 2012, e prevista per il 2014.

Per i Proventi e oneri straordinari voce E) , data la loro natura di straordinarietà, non è previsto alcun importo nel Bilancio di previsione 2014.

L'aggregato relativo alle Imposte e tasse, voce Y) si presenta in calo coerentemente alla riduzione del costo del personale cui questo è correlato .

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio preventivo per l'anno 2014 ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col Piano di attività 2014, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

la programmazione 2014 conferma l'intenzione da parte dell'Azienda USL di Ferrara di proseguire nel cammino di avvicinamento ai livelli di efficienza medi regionali, già dimostrato nel corso degli ultimi anni quali il costo procapite 2012 che, con riferimento alla sola Azienda USL di Ferrara, con euro 1749, si pone al di sotto della media regionale, in calo del 2,52% rispetto al 2011.

Con riferimento alle liste di attesa per le prestazioni specialistiche il collegio evidenzia la necessità di proseguire con gli obiettivi di riduzione dei tempi di attesa, rispetto ai quale vigilerà e chiede fin da ora che gli vengano periodicamente riferiti i risultati dell'attività proposta. Relativamente ai tempi di pagamento verso i fornitori si prende atto che gli stessi si sono ridotti nel 2013 sino ad 80-90 gg. data ricevimento fattura; il collegio osserva che questa immissione tempestiva di liquidità nel territorio potrà favorire le aziende operanti nello stesso. Il miglioramento nei tempi di pagamento è stato realizzato coniugando sia l'anticipazione di tesoreria sia l'apporto straordinario di liquidità dalla regione Emilia Romagna.

Il collegio ha evidenziato che la diffusione territoriale dell'Azienda rappresenta una criticità nella gestione, con ricadute in termini di maggiori costi ed invita pertanto la Direzione nel proseguire nella concentrazione dei punti di assistenza e di erogazione dei servizi quale modalità di controllo e riduzione dei costi.

Cesare Moscariello



Germano Camellini

